



Consiglio Regionale del Molise

*Il Consigliere
Michele Petraroia*

*PROT. n. 094/2016
del 02/09/2016*

*Alla cortese attenzione
n. 79 Amministrazioni Comunali del Molise
interessate alle Trivellazioni Petrolifere*

*E p.c.
Presidente del Consiglio Regionale del Molise
Ing. Vincenzo Cotugno
Via IV Novembre, 87
86100 Campobasso*

*Assessore Regionale all'Ambiente
Avv. Vittorino Facciolla
Via N. Sauro, 5
86100 Campobasso*

*Presidente ANCI del Molise
Avv. Pompilio Sciulli
Viale Elena, 1
86100 Campobasso*

Associazioni di Tutela Ambientale e Culturale

*Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro
Presidente Antonio di Maria
Via Telesina, 174
82023 Cerreto Sannita*

Oggetto : Ricerche petrolifere. Titoli minerari vigenti e istanze in fase di autorizzazione nel territorio del Sannio e dell'Irpinia. Invito ad incontro operativo presso la Sala Consiliare del Comune di Santa Croce del Sannio per il giorno 8 settembre 2016 alle ore 11.00.

Si trasmette in allegato la nota di convocazione del Presidente della Comunità Montana Titerno ed Alto Tammaro, Antonio Di Maria, riferita alle iniziative di salvaguardia del territorio da intraprendere in difesa di n. 79 Comuni del Molise oltre a decine di comuni campani e pugliesi, interessati alle richieste di trivellazioni per le ricerche petrolifere già protocollate dalle società interessate al Ministero dello Sviluppo Economico.

Se non si interviene con tempestività ed efficacia, oltre che con strumenti giuridici adeguati come ha suggerito il Vice – Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Paolo Maddalena, nell'incontro del 29 agosto scorso a Morcone, sussiste il rischio di non avere più alcuna tutela nei confronti delle società petrolifere causando comprensibili penalizzazioni alle n. 79 comunità molisane coinvolte dalle richieste di trivellazioni.



Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Michele Petraroia

Al fine di prevenire una simile prospettiva si sollecita ogni utile iniziativa istituzionale, amministrativa e giuridica a salvaguardia del nostro territorio, onde impedire ulteriori devastazioni oltre a quelle prodotte dall'installazione di poco meno di 100 pale eoliche alte 150 metri a ridosso del confine molisano nei pressi del sito archeologico di Saepinum – Altilia e del Parco del Matese, che stravolgeranno irreversibilmente la Valle del Tammaro precludendo ogni futuro progetto di valorizzazione turistica, culturale ed ambientale di quel tratto straordinario del Molise.

Distinti saluti.

Campobasso, 2 settembre 2016

Michele Petraroia